



COMUNE DI CINTE TESINO
Provincia di Trento

Verbale di deliberazione n. 50
della GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: VARIAZIONE DI CASSA IN CONSEGUENZA ALLA VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE E DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE RELATIVO AL PERIODO 2019-2021 ADOTTATA CON DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 9 DD. 09.05.2019.

L'anno DUEMILADICIANNOVE addì NOVE del mese di MAGGIO alle ore 21.30 nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta Comunale.

Presenti i signori:

Buffa Angelo - Sindaco -

Dorigato Alessandra

Mezzanotte Mirco

Assenti i Signori:

Assiste il Segretario Comunale sig. **Zampedri dott. Bruno**

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sindaco dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto posto all'ordine del giorno.

OGGETTO: VARIAZIONE DI CASSA IN CONSEGUENZA ALLA VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE E DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE RELATIVO AL PERIODO 2019-2021 ADOTTATA CON DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 9 DD. 09.05.2019.

LA GIUNTA COMUNALE

Verificato che a decorrere dal 2017 gli enti locali trentini hanno adottato gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm, i quali assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria e gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 prevedono la classificazione delle voci per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. 118/2011.

Preso atto che il Consiglio comunale ha approvato con provvedimento n. 3 dd. 22.03.2019, dichiarato immediatamente eseguibile, il Documento Unico di Programmazione, il Bilancio di previsione e relativi allegati per il periodo 2019-2021.

Vista la deliberazione consiliare n. 9 di data odierna, dichiarata immediatamente eseguibile, avente ad oggetto "2^ Variazione del bilancio di previsione e del Documento Unico di Programmazione relativi al periodo 2019-2021."

Ricordato che ai sensi dell'art. 151, comma 3 e art. 162 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 il Bilancio di previsione finanziario contiene, per il primo esercizio, previsioni in termini di competenza e di cassa che costituiscono limite ai pagamenti di spesa.

Ricordato, inoltre, che:

- l'unità di voto del bilancio di previsione armonizzato è rappresentata dalla tipologia, per l'entrata, e dal programma per la spesa (art. 165 del D.Lgs. n. 267/2000 e all. 9 al D.Lgs. n. 118/2011);
- nell'atto programmatico di indirizzo le entrate sono articolate in titoli, tipologie, capitoli ed eventualmente articoli, e le spese in missioni, programmi, titoli, macroaggregati, capitoli ed eventualmente articoli.
- ai sensi dell'art. 169, comma 2 D.Lgs. 267/2000 i capitoli costituiscono le unità elementari ai fini della gestione e della rendicontazione del piano esecutivo di gestione e con riferimento al primo esercizio lo stesso è redatto anche in termini di cassa.

Richiamato l'art. 175 comma 5bis, lett. d) del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che la Giunta comunale, con propria deliberazione, può apportare variazioni delle dotazioni di cassa, salvo quelle previste dal comma 5quater di competenza dei Responsabili di Servizio, garantendo che il fondo di cassa alla fine dell'esercizio non sia negativo.

Rilevata, quindi, la necessità di apportare le variazioni alle dotazioni di cassa al primo esercizio di riferimento del bilancio di previsione per il periodo 2019-2021, connesse in particolare all'adozione della variazione del bilancio di previsione e del Documento Unico di Programmazione relativi al periodo 2019-2021 effettuata con deliberazione consiliare n. 9 di data odierna, come da prospetto A) allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale del medesimo, che comprende anche le variazioni di interesse del Tesoriere.

Dato atto che per effetto delle variazioni in oggetto rimangono inalterate le previsioni totali di cassa in entrata e in uscita e viene garantito un fondo di cassa finale non negativo, corrispondente a quanto approvato con deliberazione consiliare n. 4/2019

Rilevato che, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), n. 2), del D.Lgs. 267/2000, non è necessario acquisire il parere dell'Organo di revisione sulla presente variazione di bilancio.

Dato atto che la presente proposta di modifiche non altera il pareggio finanziario e vengono rispettati l'equilibrio economico-finanziario e di parte capitale di cui agli artt. 162 e 193 del D.Lgs. 267/2000 e s.m., nonché i vincoli di finanza pubblica – pareggio di bilancio di cui all'art. 1, comma 466 della Legge 11 dicembre 2016 n. 232 (Legge di stabilità nazionale 2017).

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e ss.mm..

Visto il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014

Vista la L.P. 09.12.2015 n. 18 e s.m..

Visto l'art. 9 della Legge n. 243/2012 così come modificato dalla Legge 164 del 31 agosto 2016 e dall'art. 1 comma 466 della Legge 11 dicembre 2016 n. 232 (Legge di stabilità nazionale 2017) che disciplinano i vincoli di finanza pubblica dei bilanci delle Regioni e degli Enti locali a partire dall'esercizio 2017.

Visti:

- la Legge Regionale 03 maggio 2018 n. 2, “Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige” e s.m.
- lo Statuto comunale vigente;
- il Regolamento di Contabilità comunale approvato con delibera del Consiglio comunale n. 28 del 31.08.2018, esecutiva a sensi di legge.

Visti i pareri in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile espressi dal Responsabile del servizio finanziario sulla proposta di deliberazione in conformità a quanto disposto dall'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2, modificato con L.R. 8 agosto 2018 n. 6.

Con i voti favorevoli unanimi dei presenti e votanti, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. Di apportare, per le motivazioni esposte in premessa, le variazioni di cassa dell'esercizio 2019 conseguenti all'assunzione della “Variazione del bilancio di previsione e del Documento Unico di Programmazione relativi al periodo 2019-2021”, adottata con deliberazione consiliare n. 9 dd. 09.05.2019, dettagliate nell'allegato A) alla presente deliberazione, parte integrante e sostanziale della medesima;
2. Di dare atto che a seguito della variazione di cassa di cui al punto 1. viene garantito un fondo di cassa finale non negativo.
3. Di trasmettere copia della presente deliberazione al Tesoriere comunale, come previsto dal punto 11.8 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria potenziata;
4. Di dichiarare la presente deliberazione esecutiva a pubblicazione avvenuta ai sensi del 3° comma dell'art. 183 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige” e s.m., approvato con Legge Regionale 03 maggio 2018 n° 2.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Buffa Angelo

IL SEGRETARIO
Zampedri dott. Bruno

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario comunale, su conforme dichiarazione del Messo, che il presente verbale è stato pubblicato all'Albo comunale dal **20/05/2019** al **30/05/2019** senza opposizioni.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Zampedri dott. Bruno

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo comunale nelle forme di legge e:

- ☐ divenuta esecutiva ai sensi dell'articolo 183, comma 3°, della Legge Regionale n. 2 del 3 maggio 2018.
- ☐ dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 183, comma 4°, della Legge Regionale n. 2 del 3 maggio 2018.

Cinte Tesino, lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Zampedri dott. Bruno

Avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

- 1.** Opposizione, da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare alla Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 183, comma 5°, della Legge Regionale n. 2 del 3 maggio 2018.
- 2.** Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per motivi di legittimità entro 120 giorni ai sensi del D.P.R. 24 gennaio 1971, n. 1199.
- 3.** Ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni, ai sensi della legge 06 dicembre 1971, n. 1304.